

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza









Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

IC DI PERO

Città

PERO

Codice meccanografico

MIIC8BT007

Provincia

MILANO

Legale Rappresentante

Nome

Giuliana

Codice fiscale

CVLGLN58C44G674Z

Telefono

3333610413

Cognome

Cavallo Guzzo

Email

miic8bt007@istruzione.it

Referente del progetto

Nome

Giuliana

Email

giulianacavallo@gmail.com

Cognome

Cavallo Guzzo

Telefono

3333610413

Informazioni progetto

Codice CUP

Codice progetto

B14D22004280006

M4C1I3.2-2022-961-P-19088

Titolo progetto

Scuola in movimento

Descrizione progetto

Il progetto si pone come obiettivo di rinnovare la dotazione informatica a disposizione degli alunni per un cambiamento della metodologia per l'apprendimento delle competenze di base nelle discipline di studio con una preminente attenzione alle competenze trasversali: digitale, personale-sociale e imparare ad imparare, cittadinanza e imprenditorialità. La dotazione di device a disposizione degli studenti impatta su 15 classi, con l'obiettivo di potenziare le competenze di ricerca, elaborazione e costruzione autonoma di conoscenze, il problem solving e la rielaborazione critica in una dimensione prevalentemente sociale dell'agire. Il modello a cui ci riferiamo è il PDCA (Plan-Do-Check-Act) per la gestione e controllo dei processi e dei prodotti, mettendo al centro gli studenti come attori principali del proprio apprendimento, che avviene attraverso l'utilizzo di metodologie attive, in particolare cooperative learning. La dotazione viene indirizzata alla scuola secondaria e alle classi di primaria terza, quarta e quinta. Per le classi prime e seconde della primaria si intende dotare 5 aule di arredi funzionali all'avvio del modello di PDCA, costruendo uno spazio flessibile ai vari setting di apprendimento, quali disposizioni assembleari, a gruppi di lavoro e ad attività laboratoriali. Gli alunni possono agire facilmente sugli arredi in modo anche autonomo, diventando protagonisti della costruzione di setting flessibili, applicando anche modelli differenti in base alla fase di elaborazione del processo di apprendimento.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista 31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

La scuola di Pero nei prossimi anni subirà profonde trasformazioni a seguito della costruzione di un nuovo polo scolastico da parte del Comune con i fondi della regione Lombardia, che comporterà l'abbattimento della scuola secondaria, la costruzione di un nuovo polo scolastico destinato alla primaria di centro e frazione e lo spostamento della scuola secondaria nell'attuale primaria di centro. Tale situazione, con un periodo di transizione di prevedibile precarietà, ha determinato la scelta di acquisto di dotazioni mobili, facilmente trasferibili e utilizzabili in ambienti differenti (es. campus scolastico prefabbricato). Si ridurranno gli spazi laboratorio e le aule per l'inclusione, e conseguentemente la dotazione relativa ai laboratori di informatica attuali troverà difficile collocazione. Diventa dunque indispensabile fornire gli studenti di device facilmente accessibili pur rimanendo nelle proprie aule. Le aule della attuale scuola primaria in centro sono dotate di digital board (finanziamento PON), mentre le classi della primaria in frazione non hanno questa dotazione, ma proiettori interattivi datati. La scuola secondaria è dotata di un carrello con 30 chromebook (finanziamento PON e altri fondi ministeriali) e di proiettori interattivi datati. Gli arredi sono in buono stato di conservazione e costituiti da banchi singoli; le aule laboratorio e le aule per l'inclusione sono esigue alla primaria centro, più numerose alla scuola secondaria e in primaria frazione (ma questi plessi verranno uno abbattuto e l'altro abbandonato).

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Numero 6 aule di scuola secondaria e numero 4 aule di scuola primaria dovranno essere dotate di carrello con 1 device per studente per l'attivazione della ricerca-azione (ciclo Deming). Numero 5 aule di scuola primaria dovranno essere dotate di digital board con carrello mobile per la memorizzazione e condivisione di materiali prodotti da docenti e studenti, supporto per la didattica digitale integrata. Numero 5 aule di scuola primaria dovranno essere dotate di arredi per un setting flessibile per permettere l'articolazione funzionale dei vari momenti del lavoro scolastico: assembleari, lavoro individuale, lavoro cooperativo, a coppie, laboratori creativi.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aula attrezzata con carrello di device mobili	10	Un carrello con un device mobile per studente		Sviluppo delle competenze trasversali attraverso la ricerca, elaborazione e produzione di materiali in funzione di risoluzione di compiti autentici nella dimensione sociale dell'apprendimento
Aula attrezzata con	5	Una digital		Miglioramento delle competenze digitali,

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
digital board su carrello mobile		board su carrello mobile per aula		soprattutto in funzione della ddi e a vantaggio dei processi inclusivi
Aula attrezzata con arredo per setting flessibili	5	Digital Board	Arredo componibile per setting flessibili di lavoro	Decentramento del ruolo del docente a favore della centralità dello studente come protagonista del proprio apprendimento, attuazione di metodologie attive

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate. Questo, unito alle nuove tecnologie di cui doteremo le aule, ci permetterà di promuovere la didattica cooperativa e collaborativa, per potenziare soprattutto la competenza chiave in materia di lifelong learning. Gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula anche problem posing e problem solving, attivando le varie fasi di Plan-Do-Check-Act. Potenzieremo le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti, questo per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto in modo puntuale grazie ai nuovi strumenti acquisiti, infatti, comporta un bagaglio di competenze e strumenti sempre più articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti con bisogni educativi speciali e gli alunni NAI, che potranno accedere in autonomia ai contenuti elaborati da docenti e studenti. L'implementazione del digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di dispositivi personali per gli studenti e piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Le aule con arredi flessibili permettono una migliore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni NAI nei lavori di gruppo e di peer tutoring e un loro maggior coinvolgimento attivo nella individuazione dei migliori setting per l'apprendimento.

Composizione del gruppo di progettazione				
✓	Dirigente scolastico			
✓	Direttore dei servizi generali ed amministrativi			
✓	Animatore digitale			
	Studenti			
	Genitori			

☐ Docenti
✓ Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
☐ Personale ATA
☐ Altro-Specificare
Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione
Il gruppo di progettazione alternerà momenti in presenza a coordinamenti puntuali e periodici garantiti dalle tecnologie e da file condivisi. Il Dirigente scolastico ha individuato il gruppo di lavoro secondo le modalità previste, assegnando i compiti e le responsabilità connesse. Per quanto riguarda le infrastrutture di progetto, ovvero gli strumenti necessari all'organizzazione e alla gestione delle attività come luoghi di lavoro, esse fondamentalmente consisteranno in documenti condivisi su piattaforma cloud di scuola e in un puntuale calendario condiviso delle risorse.
Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati
Formazione del personale
✓ Mentoring/Tutoring tra pari
✓ Comunità di pratiche interne
Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
☐ Altro-Specificare
Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati
Il rinnovamento della didattica passa soprattutto da una attenta e puntuale formazione del personale attraverso attività di ricerca-azione che da anni perseguiamo nella nostra scuola a vari livelli: progettazione per UDA volte alla certificazione delle competenze trasversali, pratiche di team working, formazione sull'utilizzo delle nuove

Il rinnovamento della didattica passa soprattutto da una attenta e puntuale formazione del personale attraverso attività di ricerca-azione che da anni perseguiamo nella nostra scuola a vari livelli: progettazione per UDA volte alla certificazione delle competenze trasversali, pratiche di team working, formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica da parte dell'animatore digitale. Tali attività sono svolte anche con il supporto di enti esterni, ma prevalentemente attraverso il mentoring e scambio di best practices tra docenti. Visto l'inserimento consistente di nuovi docenti in ruolo sarà attivato un nuovo percorso di ricerca-azione sulle metodologie attive con le TIC. I dipartimenti attivati all'interno della scuola lavoreranno per l'elaborazione e lo scambio di materiali ed esperienze.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	405

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		114.000,00
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		22.580,98 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		0,00€
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		5.000,00 €
IMPORT	O TOTALE RICHIEST	O PER IL PROGETTO	141.580,98 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data 27/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.